



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Energia e Rifiuti

Area Rifiuti

Prot. N. 98436 /D2/2W/01

Roma, li 27 MAG. 2009

N.I.ECO. S.p.A.
Via Amaseno 46
00131 Roma
fax 06 4191324

e p.c. PROVINCIA DI ROMA
Assessorato all'Ambiente
Via Tiburtina 691
00159 - Roma
fax 06 43566938

COMUNE DI ROMA
Assessorato Ambiente
Dipartimento X
Circonvallazione Ostiense, 191 - 00145 Roma
fax 06 67105420

A.R.P.A. LAZIO
Sede Provinciale di Roma
Via Saredo, 52
00173 Roma
fax 06 72961808

OGGETTO: N.I.ECO. S.p.A. – NULLA OSTA variante non sostanziale impianto di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e di operazioni funzionali allo smaltimento.

GESTORE: N.I.ECO. S.p.a. – P.IVA e Cod. Fisc. 03605181001
SEDE LEGALE ed OPERATIVA: Via Amaseno n. 46 - 00131 Roma

Il Direttore della Direzione Regionale Energia e Rifiuti, su proposta del Dirigente dell'Area Rifiuti,

VISTO il D. lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e s.m.i. recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";

VISTO il D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. recante la disciplina regionale della gestione dei rifiuti;



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Energia e Rifiuti

Area Rifiuti

VISTA la D.G.R. 1 aprile 2008, n. 239 "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98";

VISTO il rinnovo ai sensi dell'art.210 del D.Lgs. 152/2006, rilasciato con Determinazione n. B4995 del 23/12/2008, dell'autorizzazione rilasciata, a favore della N.I.ECO. S.p.a., con Decreto Commissariale n.53 del 19/04/2004 e s.m.i.;

VISTA l'istanza con la quale la società N.I.ECO. S.p.a. con nota del 08 maggio 2009, acquisita al protocollo n. 87817/D2/2W/01 del 13 maggio 2009, ha richiesto la seguente modifica non sostanziale:

- di poter ricevere e gestire presso l'impianto il codice C.E.R. 200126* ("Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125")

CONSIDERATO che:

- la società N.I.ECO. S.p.a, in qualità di Concessionario del Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati della Provincia di Roma, è tenuta a ritirare e ricevere nel proprio impianto gli scarti di oli usati provenienti da soggetti privati, identificati come utenze domestiche;
- le Isole Ecologiche presenti nel territorio del Comune di Roma, verranno dotate di un apposito serbatoio per lo stoccaggio degli oli lubrificanti usati prodotti dall'utenza domestica;
- ai sensi del D.M. 08/04/2008, "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato", gli oli lubrificanti prodotti dall'utenza domestica vanno identificati con il codice C.E.R. 200126*;
- che la società N.I.ECO. S.p.a., in ottemperanza al citato D.M. 08/04/2008, ha provveduto all'iscrizione alla categoria 1 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- che nell'iscrizione della società N.I.ECO. S.p.a all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, il codice C.E.R. 200126* è presente sia nella categoria 1F che 5F;

CONSIDERATO che il codice CER 200126* è riconducibile, tra i rifiuti gestibili e autorizzati della società N.I.ECO. S.p.a, alla famiglia "OLI E SOSTANZE OLEOSE";

VERIFICATO, a seguito dell'istruttoria d'ufficio, che il suddetto intervento non ricade nelle ipotesi di variante sostanziale, secondo quanto stabilito al punto 3.2.1 della più volte richiamata D.G.R. 239/2008 in quanto:

- non presuppone aumenti della capacità di trattamento dell'impianto, rispetto a quanto già autorizzato con la suddetta Determinazione n. B4995 del 23 dicembre 2008;
- non prevede nuove tipologie di rifiuti in ingresso all'impianto con caratteristiche merceologiche difformi da quelli già trattati ed autorizzati;
- non comporta, infine, operazioni di gestione sui rifiuti qualitativamente diverse da quelle già previste ed effettuate all'interno dell'impianto in questione;



Area Rifiuti

per quanto in premessa, si rilascia:

NULLA OSTA

alla società **N.I.ECO. S.p.a** – P.IVA e Cod. Fisc. 03605181001 sede legale e stabilimento Via Amaseno n. 46 - 00131 Roma, alla gestione, all'interno della famiglia "OLI E SOSTANZE OLEOSE", del codice C.E.R. 200126* ("oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125").

Le operazioni di gestioni autorizzate sul codice C.E.R. 200126* sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	CER	D15	D13	R13	R3 ^(*)	Famiglia
oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	200126*	X	X	X	X	0

(*) R3: trattamento fisico dei liquidi mediante riscaldamento e centrifugazione, finalizzato al recupero degli oli mediante riconduzione a specifica (% di acqua inferiore al 15 %) per alcune tipologie di emulsioni non separabili mediante decantazione

Resta fermo il rispetto di quanto riportato nel rinnovo rilasciato alla medesima società con il più volte richiamato Atto n. B4995/2008, dell'autorizzazione rilasciata con Decreto Commissariale n. 53 del 19/04/2004 e s.m.i.

Il presente nulla osta è trasmesso dal Direttore della Direzione Regionale Energia e Rifiuti alla società N.I.ECO. S.p.a e, per il seguito di competenza, all'ARPA Lazio, alla Provincia di Roma e al Comune di Roma.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

IL DIRIGENTE
(Dott. Riccardo Ascenzo)

IL DIRETTORE
(Dott. Luca Fegatelli)